



IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE

SERVIZIO ANNUALE DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI
"RESIDUI DI VAGLIATURA" EER 190801 E DEI "RIFIUTI DA DISSABBIAMENTO"
EER 190802



ALLEGATO:

C

Data:
Dicembre
2023

DISCIPLINARE TECNICO

IL PRESIDENTE

(Ing. Gianluigi Carta)

IL DIRETTORE

(Dott. Marcello Siddu)

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
IMPIANTI CONSORTILI E GESTIONI

(Ing. Salvatore Daga)

IL RESPONSABILE DI PROCESSO IMPIANTO
DI DEPURAZIONE

(Ing. Riccardo Ugas)

NOTE: _____

INDICE

	Descrizione	Pag.
1.	PREMESSA	3
2.	DEFINIZIONI	3
3.	OGGETTO DELL'APPALTO	3
4.	CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
5.	MODALITÀ E REQUISITI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
6.	ESECUZIONE DEL SERVIZIO	5
7.	NORME RELATIVE AL PERSONALE	6
8.	LUOGO DI ESECUZIONE	7
9.	DURATA DEL CONTRATTO	7
10	CONDIZIONI DI PAGAMENTO	7
11.	SOGGEZIONE ALLE NORME DELL'AFFIDAMENTO	8
12.	INVARIABILITÀ DEL PREZZO CONTRATTUALE	8
13.	DOMICILIO	8
14.	OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	8
15.	SUBAPPALTO DEL CONTRATTO	8
16.	RISOLUZIONE E DECADENZA DEL CONTRATTO	8
17.	CONTROVERSIE	9

1. PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di descrivere i contenuti tecnici le modalità di esecuzione dei **Servizio annuale di raccolta, trasporto e smaltimento dei “residui di vagliatura” EER 190801 e dei “rifiuti da dissabbiamento” EER 190802**, da eseguire presso il Depuratore Consortile sito in Loc. Cirras_Via Carloforte snc, Santa Giusta (OR), di proprietà del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese. I lavori, da condurre secondo le migliori norme tecniche vigenti e nel rispetto delle direttive di legge, dovranno assicurare la raccolta e lo smaltimento o recupero dei rifiuti prodotti dal processo di depurazione.

2. DEFINIZIONI

L'attività di Depurazione delle acque reflue industriali ed urbane, prevede che a monte del trattamento biologico vengano attuati una serie di trattamenti preliminari per l'eliminazione di composti grossolani e delle sabbie. In particolare, presso il Depuratore Consortile, dopo la fase di sollevamento iniziale i reflui vengono sottoposti ad una prima fase di grigliatura ed una successiva fase di dissabbiatura-disoleatura.

La prima fase di grigliatura viene realizzata con delle griglie a gradini con dimensione media delle “maglie” di 6 mm in grado di trattenere i corpi grossolani, quali: foglie, rami, cotton fioc, filaccioni, mozziconi di sigaretta e tutto ciò che può essere trasportato dalle acque reflue e trattenuto dalle griglie. Tale trattamento dà luogo alla formazione di un rifiuto solido fortemente eterogeneo noto come “Residui di Vagliatura” e contraddistinto secondo l'Elenco Europeo di identificazione dei rifiuti con il codice 190801.

La seconda fase di dissabbiatura-disoleatura si svolge all'interno di vasche a sviluppo longitudinale e con fondo tronco conico, nel quale per effetto della geometria della vasca e della disposizione di opportuni ossigenatori sulle pareti della vasca, si ottiene la separazione, tra le sabbie più pesanti che precipitano sul fondo, gli oli ed i grassi più leggeri, che rimangono in superficie ed il refluo che continua il suo percorso all'interno del processo depurativo. Tale trattamento dà luogo alla formazione di un rifiuto solido non polverulento con caratteristiche omogenee noto come “Rifiuto da dissabbiamento” e contraddistinto secondo l'Elenco Europeo di identificazione dei rifiuti con il codice 190802.

I rifiuti in oggetto sono temporaneamente stoccati all'interno di big bags o casse scarrabili in attesa di essere successivamente avviati a smaltimento o recupero.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio compreso nell'appalto si può riassumere come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in accordo con il R.U.P..

Oggetto dell'appalto è la raccolta, trasporto e smaltimento dei “residui di vagliatura” EER 190801 e dei “rifiuti da dissabbiamento” EER 190802 da depurazione prodotti dall'Impianto di Depurazione Consortile situato in via Carloforte - Corpo Centrale Agglomerato Industriale.

Il Servizio, più in particolare, riguarderà:

- Sopralluogo, campionamento ed analisi dei “Rifiuti da dissabbiamento” (EER 190802) con validità di 12 mesi;
- Carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti (EER 190801, EER 190802) all'interno di big bags mediante autocarro dotato di gru. Portata netta massima trasportabile di 3,0 tonnellate (in linea con le attuali norme del codice della strada);
- Carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti (EER 190801, EER 190802) sfusi, contenuti all'interno di nostre casse scarrabili, mediante motrice a tre assi dotata di cassa scarrabile con gru, benna mordente girevole e rimorchio. Portata netta massima della motrice con gru e benna 6 tonnellate. Portata netta massima del rimorchio 10 tonnellate (in linea con le attuali norme del codice della strada);
- (eventuale) fornitura di big bags;

4. CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il servizio in oggetto previsto a contratto a carico della ditta appaltatrice, prevede che:

Il campionamento ed analisi delle sabbie dovrà essere eseguito presso il depuratore consortile ad opera di un addetto della ditta Affidataria, con adeguata formazione tecnica in materia ambientale. Il campionamento dovrà avvenire presso il depuratore consortile, sotto supervisione dei tecnici del depuratore.

Il carico dei rifiuti all'interno dei big bags sarà a carico dello scrivente Ente, che si occuperà anche di stoccare i rifiuti in un piazzale di raccolta dove potranno essere successivamente caricati, dalla ditta affidataria, in adeguati mezzi dotati di gru, idonei al trasporto dello specifico rifiuto e regolarmente iscritti all'Albo dei gestori Ambientali.

Sarà sempre a cura dello scrivente Ente lo stoccaggio dei rifiuti, distinti per codice EER, all'interno di casse scarrabili opportunamente posizionate all'interno dell'impianto di depurazione, mentre sarà a cura della ditta Affidataria il carico del rifiuto dalle casse scarrabili all'interno dei propri mezzi mediante benna idraulica, di tipo mordente e successivo trasporto con propri mezzi, regolarmente iscritti all'Albo dei gestori Ambientali, presso adeguati impianti di smaltimento o recupero.

I mezzi che opereranno il servizio, verranno pesati in ingresso ed in uscita dall'impianto di Depurazione e verrà rilasciata apposita bindella di pesata che sarà allegata al formulario.

Le attività sopra indicate sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, pertanto per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate salvo casi provati di forza maggiore. In caso di astensione dal lavoro per sciopero indetto dalle associazioni di categoria dovranno essere assicurati i servizi indispensabili, così come previsto dalla Legge 15.6.1990 n. 146.

Il servizio, se necessario, potrà essere esteso anche alla giornata del sabato compatibilmente con i divieti di circolazione dei mezzi pesanti.

5. REQUISITI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla stipula contrattuale mediante **lettera di Conferma d'ordine**, il servizio diventerà operativo. Il servizio si connota come "*Ordine Aperto a chiamata*", pertanto a seguito di chiamata o email da parte dal Direttore dell'esecuzione, verrà concordata una data per il ritiro del rifiuto.

La richiesta da parte dal Direttore dell'esecuzione, sia essa telefonica o recapitata via e-mail (salvo casi eccezionali di motivata urgenza o impossibilità tecnica in cui le istruzioni potranno essere impartite verbalmente), dovrà essere eseguita tassativamente nei tempi e negli orari stabiliti.

Sarà cura della ditta Affidataria fornire il contatto di un addetto aziendale per concordare il ritiro.

I mezzi, le attrezzature, le apparecchiature e i dispositivi di protezione individuale usati nei lavori dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative CE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

I mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco la Ditta d'appartenenza.

Le attrezzature e i mezzi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza per tutta la durata dell'appalto, sostituendo quelli deteriorati a qualsiasi titolo.

I guasti alle attrezzature non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza del servizio e non potranno essere addotti a giustificazione di eventuali disservizi.

Per l'esecuzione dei lavori si richiede una disponibilità minima di:

✓ n. 1 autista ed operatore gru;

✓ n. 1 automezzo di portata fino a 3,5 t per il trasporto dei rifiuti in appositi big bags;

✓ n. 1 automezzo di portata fino a 10 t per il trasporto dei rifiuti sfusi;

All'occorrenza:

Gli ordini inviati all'Esecutore costituiscono gli atti mediante i quali sono impartite le disposizioni ed istruzioni dal Direttore dell'esecuzione alla ditta appaltatrice per il servizio in regime di "non urgenza". Per le operazioni a carattere "urgente", gli ordini potranno essere anticipati telefonicamente dal Direttore dell'esecuzione e successivamente formalizzati.

6. ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore è responsabile della disciplina, della sicurezza e del buon ordine nell'area interessata dagli interventi e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le disposizioni vigenti in materia di sicurezza.

L'Appaltatore nomina alla data di inizio dei lavori di manutenzione, un proprio Responsabile Tecnico in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, che assume la piena responsabilità tecnica della conduzione dell'appalto.

L'Appaltatore può nominare uno o più Responsabili tecnici, per lo svolgimento di tutte o di parte delle funzioni del Responsabile Tecnico in una o più aree di intervento.

Ove sussistano giustificati motivi, il Direttore dell'esecuzione può non accettare il Responsabile tecnico ovvero i Responsabili tecnici nominati dall'Appaltatore, ed esigerne la sostituzione. In tali ipotesi l'Appaltatore è tenuto a sostituirli con soggetti idonei, dotati di tutte le necessarie competenze.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione degli interventi con personale tecnico idoneo ed adeguato, di provata capacità, anche numerica, rispetto alle necessità.

L'Appaltatore risponderà dell'idoneità del Responsabile Tecnico e, in genere, di tutto il personale addetto all'intervento medesimo, personale idoneo allo svolgimento delle attività.

La Direzione può richiedere, motivatamente, l'allontanamento dal luogo di intervento di qualunque addetto e la relativa sostituzione.

Ai fini della sicurezza l'Appaltatore dovrà, in ogni caso, provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare una completa ed efficace sorveglianza di tutta la zona oggetto di singolo intervento.

Gli interventi si svolgeranno nelle ore diurne, ma dovranno proseguire anche durante i giorni festivi qualora la natura delle opere da eseguire lo richieda o quando la Direzione dell'esecuzione lo ritenga necessario per garantire la tempestività della ultimazione di tutti o di parte degli interventi, con riconoscimento delle relative indennità, normativamente previste per attività svolte nelle giornate festive. Lo svolgimento delle attività contrattuali nei giorni festivi ed in orari notturni per volontà dell'appaltatore, tuttavia, non dà origine ad alcun costo supplementare a carico del Consorzio.

Il tecnico, nominato dall'Appaltatore quale Responsabile tecnico, dovrà assolvere a tutti gli adempimenti previsti dai regolamenti in vigore per la realizzazione del servizio e, in particolare, di quelle oggetto dell'appalto, sollevando, al riguardo, interamente il Consorzio e la Direzione dell'esecuzione da qualsiasi responsabilità.

L'Appaltatore è obbligato inoltre ad eseguire gli interventi anche in presenza di traffico veicolare o di persone, approntando i relativi accorgimenti occorrenti a sua cura e spese, e comunque in conformità a quanto prescritto dal DUVRI.

L'Appaltatore è obbligato a condurre l'appalto in modo che possano svolgersi contemporaneamente, nello stesso cantiere, anche altri interventi, eventualmente, affidati ad altre imprese, anche alle dipendenze di altri Uffici e comunque in conformità a quanto prescritto dal DUVRI.

La sorveglianza da parte del personale del Consorzio e/o della Direzione dell'esecuzione, non esonera l'Appaltatore dalla responsabilità dell'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione del servizio, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

7. NORME RELATIVE AL PERSONALE

Come precedentemente enunciato entro **10 giorni** naturali e consecutivi dalla stipula contrattuale mediante lettera di Conferma d'ordine, il servizio diventerà operativo.

L'appaltatore, almeno cinque (5) giorni prima dell'attivazione del servizio, è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante, l'Elenco nominativo del personale che, per l'esecuzione del Servizio, opererà all'interno dell'impianto di depurazione consortile corredato, per ogni singolo lavoratore, dell'indicazione del luogo e della data di nascita, della qualifica, del numero di matricola, dell'idoneità sanitaria e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali;

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogni volta che avvengano modifiche all'organico impiegato o per sostituzioni oppure per l'impiego di nuovo personale, entro tre giorni dalla variazione.

L'appaltatore ha l'obbligo di assicurare sempre una regolare conduzione del servizio, tenendo costantemente adibito ad esso personale idoneo per numero e qualifica.

L'appaltatore dovrà garantire l'effettuazione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'appaltatore di idoneo abbigliamento da lavoro, decoroso ed adeguato al servizio da svolgere. Il personale dovrà inoltre essere munito di tutte le dotazioni atte alla protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario e antinfortunistico, ai sensi delle vigenti norme sulla sicurezza sul lavoro e nel rispetto di quanto previsto nel DUVRI e nel proprio documento di valutazione dei rischi.

Il personale dovrà infine essere munito di tesserino di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, da mantenere sempre in vista. Tutto il personale addetto al servizio deve essere fisicamente idoneo, deve usare diligenza e deve tenere un contegno corretto e riguardoso; esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale saranno oggetto di segnalazione all'appaltatore.

È facoltà della stazione appaltante chiedere la sostituzione del personale che venga meno agli obblighi sopra indicati.

Il personale adibito al servizio sarà dipendente dell'impresa appaltatrice (o subappaltatrice) con la quale intercorrerà un rapporto di lavoro subordinato a tutti gli effetti di legge.

L'impresa appaltatrice deve osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché far osservare le stesse alle ditte subappaltatrici; in particolare dovranno essere rigorosamente rispettate le norme sul trattamento contributivo e assicurativo.

L'impresa appaltatrice deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art 17 della legge 12 marzo 1999.

L'impresa appaltatrice si obbliga ad applicare ai propri dipendenti occupati nell'attività oggetto del presente Disciplinare le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) per i lavoratori del settore, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il suddetto obbligo vincola l'impresa appaltatrice, anche se non sia aderente alle associazioni di categoria firmatarie o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa appaltatrice avente configurazione giuridico-sociale di cooperativa deve applicare ai soci impiegati nell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) per i lavoratori del settore.

L'impresa appaltatrice è tenuta a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate, nel corso del Servizio previsto dal presente Disciplinare, le disposizioni in tema di prevenzione degli infortuni, con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

L'appaltatore prende visione ed accetta, con la presentazione dell'offerta, il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (schema del DUVRI – Allegato F), predisposto dal committente e si impegna, in ottemperanza ai disposti del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, ad informare il Committente sui rischi determinati delle proprie attività e sulle misure di protezione adottate, nonché a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed a rispettare gli obblighi di coordinamento.

L'inosservanza di tali condizioni costituisce titolo a favore del Consorzio per la risoluzione immediata del contratto e l'incameramento della cauzione, senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

Tutti gli adempimenti previsti a carico dell'appaltatore si intendono anche a carico del subappaltatore, ove presente.

8. LUOGO DI ESECUZIONE

I Lavori in oggetto dovranno essere svolti presso l'**Impianto di Depurazione Consortile** di proprietà del CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE, in **Località Cirras, Via Carloforte snc, 09096 Santa Giusta (OR)**. Il Committente potrà in qualunque momento integrare e/o modificare l'elenco degli impianti ed apparecchiature che fanno parte dell'Appalto, sempre all'interno dell'Impianto di Depurazione, senza che all'Appaltatore spetti alcun compenso particolare oltre, ovviamente, quello relativo al pagamento del Servizio eseguito.

9. DURATA DEL CONTRATTO

La durata dei Lavori è stabilita in **12 (dodici)** mesi consecutivi, a partire dalla data della stipula del Contratto.

10. CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il Consorzio pagherà all'Appaltatore le prestazioni effettivamente effettuate utilizzando i prezzi indicati in sede di offerta nella Lista delle prestazioni da applicare:

- Campionamento ed analisi;
- a ciascuna tonnellata rifiuto trasportata ed inviata a discarica o recupero (nel prezzo sono compresi l'onere di smaltimento in discarica autorizzata e l'eventuale eco-tassa).

I predetti prezzi indicati in sede di offerta rimarranno costanti ed invariabili per tutto il periodo di durata dell'appalto.

Per la determinazione del quantitativo di rifiuto trasferito dall'Impianto di Depurazione alle destinazioni indicate nei punti sopra riportati faranno fede unicamente le pesate di ogni automezzo effettuate presso la pesa disponibile presso il Depuratore Consortile o altra pesa autorizzata dal Direttore del Servizio, che dovrà essere dotata di attestazione in corso di validità di positiva visita periodica rilasciata da Enti o Laboratori accreditati.

La pesa dovrà rilasciare apposita bolla di pesatura. Tutti gli oneri e i costi connessi con le pesate saranno a carico dell'Appaltatore. Le bolle di pesatura saranno allegate alle fatture emesse a giustificazione dell'importo addebitato.

Il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Appaltatore verrà pagato dal Consorzio a seguito di presentazione di regolari **fatture trimestrali**, da emettere al termine del trimestre di riferimento e cumulative delle prestazioni effettuate nel trimestre. Il pagamento verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del mese di ricevimento della fattura e previo accertamento, da parte del Direttore Tecnico del Servizio, della regolare effettuazione delle prestazioni rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel Contratto e all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attestante la correttezza dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi e agli eventuali organismi paritetici di settore, dovuti dall'Appaltatore in rapporto al rispettivo settore merceologico di operatività.

Il corrispettivo contrattuale degli oneri di sicurezza sarà liquidato per intero al termine del contratto.

Sul corrispettivo spettante all'Appaltatore attualmente viene calcolata l'I.V.A. nella misura del 10%, ad eccezione delle analisi che hanno l'I.V.A. al 22%.

I pagamenti avverranno a mezzo di bonifico bancario, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

In caso di raggruppamento temporaneo art. 48 del D.Lgs. 50/16, la fattura sarà emessa dalla Capogruppo e trasmessa alla scadenza dei termini previsti. La fattura di ciascun trimestre dovrà essere accompagnata dalla quietanza di avvenuto pagamento delle competenze dovute dalla Capogruppo alla Mandante per il trimestre precedente.

Analogamente, nel caso in cui siano stati autorizzati subappalti, la fattura di ciascun trimestre dovrà essere accompagnata dalla quietanza di avvenuto pagamento delle competenze dovute al Subappaltatore per il trimestre precedente.

11. SOGGEZIONE ALLE NORME DELL’AFFIDAMENTO

L’Appaltatore è obbligato alla piena e incondizionata osservanza delle norme contenute nel presente Disciplinare Tecnico e di tutte quelle contenute in leggi e decreti, norme e regolamenti anche delle Amministrazioni locali.

12. INVARIABILITÀ DEL PREZZO CONTRATTUALE

I prezzi unitari offerti in sede di aggiudicazione sono da intendersi impegnativi ed invariabili per la Ditta appaltatrice, indipendentemente da qualsiasi eventualità e circostanza imprevedibile ed imprevedibile, con conseguente rinuncia a qualsiasi revisione degli stessi.

13. DOMICILIO

Tutte le comunicazioni inerenti ai Lavori di cui al presente Disciplinare Tecnico saranno indirizzate all’Appaltatore o al suo legale rappresentante al domicilio eletto, che dovrà essere indicato in sede di offerta. L’Appaltatore dovrà inoltre indicare un recapito telefonico per le relative comunicazioni.

14. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L’affidamento del servizio è sottoposto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i..

15. SUBAPPALTO DEL CONTRATTO

È **espressamente vietato** alla Ditta appaltatrice cedere a terzi, anche solo parzialmente, il Contratto. Per il resto valgono le norme di cui all’art. 119 del D.Lgs. n. 36/2003.

16. RISOLUZIONE E DECADENZA DAL CONTRATTO

L’Appaltatore incorre nella decadenza dal contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell’art. 1456 del codice civile, nei casi sottoelencati:

- a) mancato avvio del servizio alla data stabilita;
- b) messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e di conseguenti atti di pignoramento;
- c) mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dal soggetto ordinante, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle disposizioni di legge e regolamentari nonché del presente Disciplinare;
- d) gravi o reiterate violazioni della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) qualora durante una visita di controllo i tecnici del Consorzio riscontrassero gravi difformità rispetto a quanto richiesto dalle specifiche tecniche di questo Disciplinare o a quanto dichiarato dall’Appaltatore aggiudicatario;
- f) quando l’impresa si renda colpevole di frodi o risultati in stato di insolvenza;
- g) accertata totale insolvenza verso le maestranze o istituti assicurativi (INPS-INAIL), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti citati;
- h) cessione parziale o totale del contratto in subappalto ad altri;

i) abituale deficienza o negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento dei lavori stessi;

Qualora riscontri l'insorgenza di uno dei casi di decadenza sopra specificati, il Consorzio notifica all'Appaltatore l'addebito, con invito a produrre le proprie contro deduzioni entro il termine di 7 giorni dalla data di notifica, trascorsi i quali il Consorzio si esprimerà in merito. La risoluzione del contratto opererà di diritto non appena il Consorzio dichiarerà all'altra parte, con semplice comunicazione, che intende avvalersi della clausola risolutiva.

Per le ipotesi di cui sopra, l'Appaltatore aggiudicatario riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'art. 1456 c.c..

Per le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli art. 1453 e 1454 c.c., cosicché il Consorzio, potrà intimare per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro quindici giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia adempiuto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto.

L'Appaltatore, accettando detta clausola, riconosce, ora per allora, che decorso il suddetto termine, il contratto è risolto di diritto.

In deroga a quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 1453 c.c., l'Appaltatore dovrà continuare a prestare la sua opera, nonostante la domanda di risoluzione, senza che ciò costituisca sanatoria per morosità.

17. CONTROVERSIE

Foro competente in via esclusiva per la definizione delle controversie è quello di Oristano.